



Specie della convivenza

Denominazione della convivenza

sita in via

Il sottoscritto capo convivenza

dichiara che il Sig.

figlio di e di

nato a (.....) il

citt. condizione professione

di stato civile

(celibe - nubile - coniugato - vedovo, nome e cognome del coniuge)

.....

(luogo e data di matrimonio - luogo e data di vedovanza)

titolo di studio C.F.

(codice fiscale)

proveniente dal Comune di (.....) è entrato a far parte

di questa convivenza dal e chiede pertanto l'iscrizione nell'anagrafe della

popolazione residente a norma dell'art. 5 del D.P.R. 30.05.1989 n. 223.

N.B. : Indicare se in precedenza è stato residente in Brescia, oppure se trattasi di prima iscrizione.

Chi è in possesso di patente di guida e/o intestatario di libretto di circolazione deve compilare lo specifico modello

IL CAPO CONVIVENZA

.....

Per i ricoverati in Istituti Psichiatrici, indicare gli estremi del provvedimento di ricovero.

.....
data di emissione

.....
numero

.....
Tribunale



N.

data

Il/La Signor/a

ha presentato oggi richiesta di iscrizione anagrafica

in Via n.

quale proveniente:

dal comune di

dallo stato estero di

da Via

L'UFFICIALE D'ANAGRAFE

- Art. 5 - Agli effetti anagrafici per convivenza s'intende un insieme di persone normalmente coabitanti per motivi religiosi, di cura, di assistenza, militari, di pena e simili, aventi dimora abituale nello stesso Comune. Le persone addette alla convivenza per ragioni di impiego o di lavoro, se vi convivono abitualmente, sono considerate membri della convivenza, purché non costituiscano famiglie a se stanti. Le persone ospitate anche abitualmente in alberghi, locande, pensioni e simili non costituiscono convivenza anagrafica.
- Art. 6 - Ciascun componente della famiglia è responsabile per sé e per le persone sulle quali esercita la potestà o la tutela delle dichiarazioni anagrafiche di cui all'art. 13. Ciascun componente può rendere inoltre le dichiarazioni relative alle mutazioni delle posizioni degli altri componenti della famiglia. Agli effetti degli stessi adempimenti la convivenza ha un suo responsabile da individuare nella persona che normalmente dirige la convivenza stessa. Le persone che rendono le dichiarazioni anagrafiche debbono comprovare la propria identità mediante l'esibizione di un documento di riconoscimento.
- Art. 8 - Non deve essere effettuata, né d'ufficio, né a richiesta dell'interessato, l'iscrizione anagrafica nel Comune, per trasferimento di residenza, delle seguenti categorie di persone:
- militari di leva, nonché pubblici dipendenti e militari di carriera (compresi i carabinieri, il personale di polizia di Stato, le guardie di finanza ed i militari che abbiano comunque, contratto una ferma) distaccati presso scuole per frequentare corsi di avanzamento o di perfezionamento;
 - ricoverati in istituti di cura, di qualsiasi natura, purché la permanenza nel Comune non superi i due anni; tale periodo di tempo decorre dal giorno dell'allontanamento dal Comune di iscrizione anagrafica;
 - detenuti in attesa di giudizio.
- Art. 10 - La registrazione nell'anagrafe della popolazione residente delle mutazioni relative alle posizioni anagrafiche degli iscritti viene effettuata:
- ad istanza dei responsabili di cui all'art. 6 del presente regolamento;
 - d'ufficio, per le mutazioni conseguenti alle comunicazioni di stato civile e per movimenti nell'ambito del Comune, non dichiarati dall'interessato ed accertati secondo quanto è disposto dall'art. 4 della legge 24 dicembre 1954, n. 1228, e dell'art. 15, comma 1, del presente regolamento.
- Art. 13 - Le dichiarazioni anagrafiche da rendersi di responsabili di cui all'art. 6 del presente regolamento concernono i seguenti fatti:
- trasferimento di residenza da altro Comune o dall'estero ovvero trasferimento di residenza all'estero;
 - costituzione di nuova famiglia o di nuova convivenza, ovvero mutamenti intervenuti nella composizione della famiglia o della convivenza;
 - cambiamento di abitazione;
 - cambiamento dell'intestatario della scheda di famiglia o del responsabile della convivenza;
 - cambiamento della qualifica professionale;
 - cambiamento di titoli di studio.
- Le dichiarazioni di cui alle lettere precedenti devono essere rese nel termine di venti giorni dalla data in cui si sono verificati i fatti. Le dichiarazioni di cui alla lettera a) devono essere rese mediante modello conforme all'apposito esemplare predisposto dall'Istituto centrale di statistica; ai dichiaranti deve essere rilasciata ricevuta. Le dichiarazioni di cui alle lettere b), c), d), e) ed f), possono essere rese anche a mezzo di lettera raccomandata; le dichiarazioni di cui alle lettere e) ed f) devono essere corredate dalla necessaria documentazione. Le dichiarazioni anagrafiche sono esenti da qualsiasi tassa o diritto.